



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA **VERONA**

**pd** punto  
impresa  
digitale



## Live WEBINAR

4 giugno 2020 ore 10.00

# Focus group **FINTECH**

Relatore  
**Dott. Lino Lunardi**

Dottore Commercialista  
Chief Innovation Officer LSP  
Innovation manager MISE



Nel Dl Rilancio 100 milioni al vitivinicolo, primo settore dell'agroalimentare

## Finanza innovativa e vendemmie verdi per salvare il vino

A+ A-

Le tessere singolarmente ci sono tutte dalla distillazione alla vendemmia verde, dalla promozione all'e-commerce ai tagli Iva fino alla finanza innovativa, ma si fa fatica a intravedere il mosaico. È questa la situazione del vino italiano, primo settore per fatturato e per export dell'agroalimentare made in Italy, in grave crisi di liquidità soprattutto a causa della serrata della ristorazione italiana e internazionale (che sta frenando le esportazioni).

In questi difficili mesi di lockdown se i consumi delle famiglie sono stati garantiti dalla grande distribuzione e da un positivo incremento delle vendite online e del delivery, d'altro canto lo stop a bar, ristoranti ma anche all'enoturismo ha azzerato le



- **La burocrazia ferma la liquidità delle imprese**

Le garanzie previste dal decreto liquidità stanno incontrando una serie di blocchi da parte degli istituti di credito che, in alcuni casi, hanno anche agganciato polizze assicurative alla concessione dei finanziamenti con garanzie statali

# Industria del riciclo, allarme liquidità: «Gli enti locali bloccano i pagamenti»

### AMBIENTE

Comuni, province, Asl e altri enti non pagano le aziende di servizi

Alcune imprese chiedono di accedere a linee di credito per la copertura del rischio

riciclabili su cui la Cisambiente sta studiando una proposta per superare questo ennesimo ostacolo contro l'economia circolare (in allarme sul tema assimilazione anche un'associazione del riciclo, l'Unirima). Inoltre, la Regione Lombardia ha appena emanato un'ordinanza che regola la raccolta e lo smaltimento di mascherine, guanti usa-e-getta e altri materiali prodotti in ospedali, cliniche ambulatori e case di riposo.





**Carta straccia.** Alcuni enti locali non onorano le fatture alle aziende di servizi ambientali da oltre un anno

## Scandalo riciclo, i Comuni pagano con ritardi abissali

Molti comuni, province, Als e altri enti pubblici, con le casse vuote dopo due mesi di inattività virale, hanno smesso di pagare le aziende di servizi ambientali e nettezza urbana. I ritardi spesso superano i 18 mesi, contro i due ammessi dalla legge. Allarme Cisambiente: rischio fermo per raccolta rifiuti, pulizia vie, selezione materiali, riciclo. **Giliberto** — *a pag. 12*

# Le e-fatture contano per il fondo perduto

## VIRUS E RIPRESA

## LAVORO AUTONOMO



Contributi con oneri antimafia ridotti (perché sotto i 150 mila euro)

Ipotizziamo una partita Iva con reddito di 30 mila euro. Se è iscritto a una Cassa di previdenza e ha conseguito tale importo nel 2018, riceve il contributo a prescindere (se restano valide le regole utilizzate per l'indennità di marzo). Un iscritto alla gestione separata Inps, invece, a prescindere da quanto ha guadagnato in passato, ottiene l'aiuto solo se nel secondo bimestre 2020 il reddito ha subito un calo di almeno il 33% rispetto al pari periodo 2019. Con il contributo a fondo perduto la perdita va calcolata sui mesi di aprile 2020 e 2019.

Se il reddito è più consistente, di-

Sul contributo a fondo perduto è in dirittura d'arrivo il provvedimento delle Entrate con il modello per la presentazione della domanda per rispettare l'obiettivo di erogazione entro fine mese indicato nei giorni scorsi dal ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri.

La presentazione telematica potrà essere effettuata da professionisti e intermediari abilitati già con delega al cassetto fiscale o alla fattura elettronica. Ma anche l'intermediario non ancora delegato potrà "recuperare" nell'invio della domanda.

Oltre alla semplificazione dell'in-

## Le regole dei tre strumenti

INDENNITÀ PER PARTITE IVA GESTIONE SEPARATA	CONTRIBUTO PER LAVORATORI AUTONOMI	INDENNITÀ PER ISCRITTI ALLE CASSE PRIVATIZZATE*
<b>REQUISITI PERSONALI</b>		
Non iscritti ad altre gestioni previdenziali obbligatorie	Esercenti attività di impresa o di lavoro autonomo o di reddito agrario	Iscritti, anche in via non esclusi a una Cassa di previdenza ma non titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato
Non pensionati (ammesso l'assegno di invalidità ordinario)	Esclusi gli iscritti alle Casse di previdenza privatizzate	Non pensionati (ammesso l'assegno di invalidità ordinario)
Partita Iva attiva al 19 marzo	Titolari di partita Iva e con attività non cessata al momento	Ammessi anche gli iscritti alle Casse di previdenza privatizzate al 31 dicembre 2018, purché in tale anno

# Fondi doppione, cassati o mai partiti: innovazione nel caos

---

In campo Cdp, Invitalia, Mise, Mef, Agenzia ricerca. E ora la Fondazione Enea

---

**Carmine Fotina**

Proliferano i Fondi pubblici per l'innovazione e il venture capital, si moltiplicano i soggetti che devono gestirli, si gonfia la macchina dei provvedimenti attuativi. Ma senza tracce di un disegno unitario per coordinare risorse e iniziative.

Il "decreto Rilancio" aggiunge un altro tassello. Con 500 milioni nasce il Fondo per il trasferimento tecnologico per favorire il venture capital

con il supporto della Banca del Mezzogiorno, anche questo rivolto (con 250 milioni) a operazioni di venture capital. E nello stesso provvedimento, l'Economia (Mef) ha previsto anche il capitale di rischio come linea d'azione del grande fondo pluriennale per il Green new deal.

Se poi torniamo al decreto crescita del 2019, ritroviamo il Fondo per le tecnologie emergenti del Mise (45 milioni) che dovrebbe tra le altre cose favorire il collegamento tra diversi settori della ricerca nei campi della blockchain, dell'IA e dell'internet of things relazionandosi, rieccoci, «con il sistema del capitale di rischio (venture capital) italiano ed estero». Manca tra l'altro il regolamento che deve

## LA PROPOSTA

# Autocertificazione sullo stato di salute dell'impresa

### Dichiarazione sull'assenza di crisi pre Covid per frenare i decreti ingiuntivi

Un'ulteriore importante novità all'esame del Parlamento in sede di conversione del decreto Liquidità è rappresentata dalla accelerazione del meccanismo di erogazione dei finanziamenti garantiti dallo Stato:

registro delle imprese e prevedendo che a seguito dell'iscrizione, accompagnata dall'attestazione di un professionista indipendente che confermi la sussistenza dei soli dati indicati, non possa più essere concessa la provvisoria esecutività dei decreti ingiuntivi nei confronti dell'impresa. Una simile previsione sarebbe in grado di intervenire in termini chirurgici sulla patologia dei rapporti con i fornitori: il credi-

tre all'eventuale sanzione penale (come previsto per l'azione di classe), la caducazione del titolo esecutivo ottenuto nei confronti del soggetto che risulti aver provveduto all'iscrizione della autocertificazione.

Con la pubblicità della dichiarazione relativa all'assenza di crisi ante pandemia – rafforzata dall'attestazione della veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal collegio sindacale, ove presente, o da un

trebbero ricondursi a rapporti suscettibili di rinegoziazione in base ai principi di buona fede contrattuale, alle norme in tema di tema di eccessiva onerosità delladempimento. Alla magistratura sarebbe comunque rimessa la valutazione dell'effettivo fondamento della pretesa creditoria in sede di giudizio di opposizione, da istruirsi con costi proporzionali, salva la possibilità di valutare un'eventuale di-

sente, o da un professionista designato dall'impresa stessa in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), della legge fallimentare, può essere depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese. Sino al 31 dicembre 2020, nei procedimenti di ingiunzione l'esecuzione provvisoria del decreto può essere concessa a condizione che il creditore ricorrente abbia dichiarato nel ricorso che il debitore non ri-

# «Banche, la crisi richiede di agire con la rapidità delle Fintech»

---

**Serve agilità nel lancio di nuovi prodotti e servizi. Roe 2020 atteso tra lo 0 e l'1%**

---

La crisi indotta dalla pandemia ridurrà la redditività delle banche, con la coda del Roe dal 7% allo 0-1% atteso per il 2020, e impatterà sul modello di business accentuando i servizi digitali che i clienti hanno dimostrato di gradire anche se la filiale resterà centrale e l'evoluzione del modello distributivo

aumentando la loro flessibilità anche grazie ad una compliance più proattiva». Sono queste le principali indicazioni che emergono dalla nuova ricerca "Covid19-Banking challenges and the New Normal" realizzata da EY anche tramite un Osservatorio dedicato, che analizza gli impatti che il Covid-19 ha avuto e avrà su banche e fintech suggerendo una roadmap di iniziative per essere competitivi in quel che si prospetta come il «New Normal».

Se il rapporto con la clientela nel «New Normal» sembra non essere

ispirarsi. «Le FinTech, avendo fatto dell'agilità il proprio cavallo di battaglia, sono state in media meno impattate dalla crisi, riuscendo anche, in alcuni casi, a guadagnare importanti quote di mercato. In particolare grazie alla forte crescita del digital lending, che in alcune FinTech ha registrato un incremento dal 100% al 300% dei volumi».

D'altra parte, guardando all'evoluzione dei servizi finanziari in un orizzonte di medio termine, «l'incremento dell'e-commerce, l'utilizzo di servizi solo-digitali come il food delivery,

Primo Piano

# LA GEOPOLITICA



Parigi: serve a  
francesi, Brun  
trovare un'inte  
l'anno. Parigi h  
al 2021 deida

# Digital tax, gli Usa tornano a minacciare dazi contro l'Italia

**Commercio e fisco.** La Casa Bianca valuta tariffe del 100% su vini, pasta e olio di oliva. Nel mirino i Paesi che hanno già adottato l'imposta, ma rischiano anche quelli che la stanno studiando

Lunardi Lino

*« I pagamenti non genereranno più reddito per le banche:  
i costi si azzerano e i soldi diventano un commodity »*

(*Jeremy Allaire, co-founder e CEO di Circle, Il Sole 24 Ore 22.09.2017*)

Perché  
Fintech

## Premesse

- Esiste un **MERCATO** dei **CREDITI COMMERCIALI** (con regole specifiche). La loro cessione finanzia il Capitale Circolante
- L'indebitamento delle aziende, anche se garantito dalle agenzie statali, **NON** è la soluzione adeguata per le PMI italiane (soprattutto alla ripartenza dell'economia)
- Le risorse finanziarie che saranno erogate dall'Unione Europea nel 2021-2022 (?) e nel 2024 **NON** sono la soluzione adeguata per le PMI italiane
- Le misure governative **peggiorano** ulteriormente il **rating finanziario** e di **credito** delle PMI italiane (i prestiti prima o poi vanno restituiti)
- **Tempi di pagamento** delle fatture in Italia tra i più lunghi della UE
- Su 400 MD € di Crediti Commerciali, ben 300 MD € sono «non anticipati» quindi a disposizione delle piattaforme Fintech (Fonte: Osservatorio Supply Chain del Politecnico di Milano)

**Gli strumenti di Digital Finance  
(che caratterizzano il Fintech)  
possono essere una soluzione alle  
esigenze urgenti di liquidità delle PMI**

Premesse

- Andare oltre l'aspetto tecnologico (*AI, blockchain, deep/machine learning, analytics, blockchain*)
- Il **nuovo approccio** degli operatori finanziari (*dati-trasparenza-rischio-chiarezza*)
- Strumenti, soluzioni e strategie di **Finanza (Digitale) Alternativa** ai canali bancari tradizionali
- **Focus sulle imprese** più che sui pagamenti digitali tra privati:
  - *conti correnti online, eWallet, app, finanziamenti dedicati (Alibaba-Amazon-Facebook-Apple-Google-Samsung)*
  - *Marketplace Lending: piattaforme peer-to-peer (P2P) per il prestito tra privati*

**OBIETTIVI**  
del  
Webinar

- 2013-2015: banca interamente digitale
- Inchieste e segnalazioni al BaFin (organo di vigilanza bancaria tedesco) per:
  - disservizi
  - scarsa trasparenza (dichiarazioni e risposte vaghe dalla banca)
  - inadeguatezza dell'assistenza alla clientela
  - chiusura «immotivata» del conto corrente
  - mancata restituzione del saldo alla chiusura
- **Funzione** e ruolo della **persona** insostituibile
- Automazione efficace solo nei servizi a minor valore aggiunto come il *back office*

Case  
study:  
Banca N26

User / Customer experience?

(Fonte: Il Sole 24 Ore, 10.04.2019, 15.06.2019, 24.08.2019)

- Dal 1.7.2020: utilizzo del **contante < 2.000 euro**

- Decreto Rilancio (D.L. N. 34/2020):

- **Credito d'imposta dal 30% al 50% per capitali < 100.000 euro investiti in Start Up innovative (es. **fintech**) da Persone Fisiche**
- **Credito d'imposta dal 30% per capitali < 1.000.000 euro investiti in Start Up innovative da Persone Giuridiche**

#### **Limiti:**

- «decreto attuativo» entro 15.07.2020
- vaglio della Commissione Europea
- agevolazione incentivante solo A) per i «piccoli» business angels e B) per le operazioni meno strutturate

#### VENTURE CAPITAL E TECH TRANSFER

## Fondi doppione, cassati o mai partiti: innovazione nel caos

In campo Cdp, Invitalia, Mise, Mef, Agenzia ricerca. E ora la Fondazione Enea

Carmine Fotina

con il supporto della Banca del Mezzogiorno, anche questo rivolto

(con 250 milioni) a operazioni di venture capital. E nello stesso provvedimento,

l'Economia (Mef) ha previsto anche il

capitale di rischio come linea d'azione

del grande fondo pluriennale per il

Green new deal.

Se poi torniamo al decreto cresita

del 2019, ritroviamo il Fondo per le

tecniche emergenti del Mise (45 milioni)

che dovrebbe tra le altre cose favorire il collegamento tra diversi set-

tori della ricerca nei campi della

blockchain, dell'IA e dell'Internet of

things relazionandosi, riccod, «con

il sistema del capitale di rischio (ven-

ture capital) italiano ed estero». Man-

ca tra l'altro il regolamento che deve

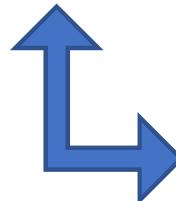
**Evoluzione**

## FINANCE + TECHNOLOGY = FINTECH

**Settore dell'innovazione che migliora i servizi finanziari attraverso l'uso della tecnologia, per avvicinare le persone a un'esperienza nuova e più agevole della finanza (user experience).**

Anni '50 (US bancomat)

**Parole chiave**  
**semplicità, trasparenza, certezza, velocità, disintermediazione**



**«Banche, la crisi richiede di agire con la rapidità delle Fintech»**

Serve agilità nel lancio di nuovi prodotti e servizi. Roe 2020 atteso tra lo 0 e l'1%

La crisi indotta dalla pandemia ridurrà la redditività delle banche, con la cattura del Roe dal 7% allo 0-1% atteso per il 2020, e impatterà sul modello di business accentuando i servizi digitali che i clienti hanno dimostrato di gradire e anche se la filiale resterà centrale e l'evoluzione del modello distributivo

augmentando la loro flessibilità anche grazie ad una compliance più pratica». Sono queste le principali indicazioni che emergono dalla nuova ricerca "Covid19-Banking challenges and the New Normal" realizzata da EY anche tramite un Osservatorio dedicato, che analizza gli impatti che il Covid-19 ha avuto e avrà su banche e fintech suggerendo una roadmap di iniziative per essere competitivi in quel che si prospetta come il «New Normal».

Se il rapporto con la clientela nel «New Normal» sembra non essere

ispirarsi. «Le FinTech, avendo fatto dell'agilità il proprio cavallo di battaglia, sono state in media meno impattate dalla crisi, riuscendo anche, in alcuni casi, a guadagnare importanti quote di mercato. In particolare grazie alla forte crescita del digital lending, che in alcune FinTech ha registrato un incremento dal 100% al 300% dei volumi».

D'altra parte, guardando all'evoluzione dei servizi finanziari in un orizzonte di medio termine, «l'incremento dell'e-commerce, l'utilizzo di servizi solo-digitali come il food delivery,

## Elementi distintivi (vantaggio competitivo) delle Piattaforme

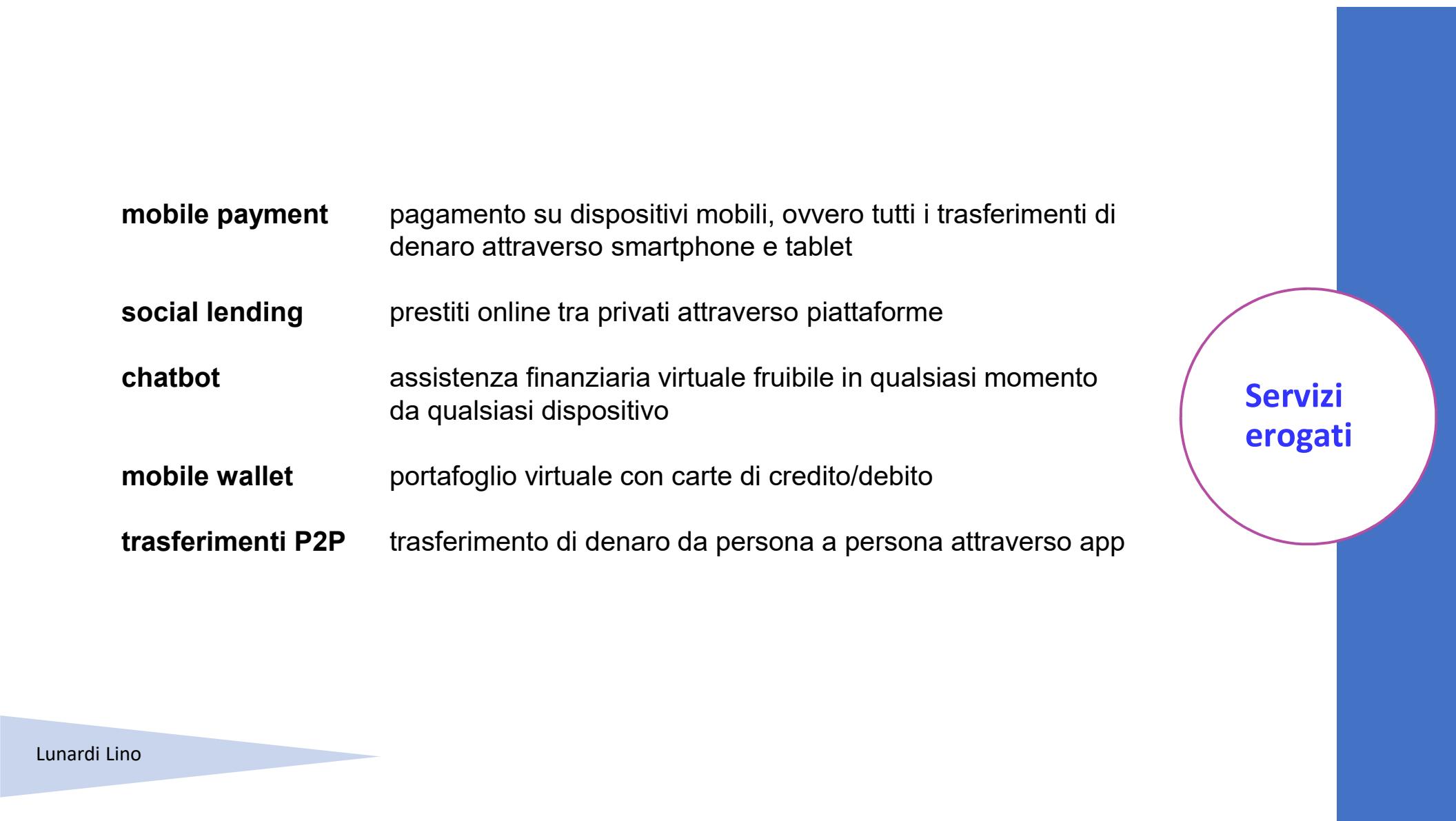
- ✓ rendere piacevole e **accessibile** la finanza a più soggetti possibili, quando e dove vogliono
- ✓ dare **controllo e chiarezza** agli utenti sulle caratteristiche e i costi dei servizi
- ✓ abbassare i **costi** rendendo più diffuse **informazioni** altrimenti destinate a pochi
- ✓ **personalizzare** l'offerta a seconda delle necessità delle singole persone

Obiettivi

## Migliore USER / CUSTOMER EXPERIENCE

- ✓ Accessibilità
- ✓ Velocità
- ✓ Semplificazione
- ✓ Flessibilità
- ✓ Immediatezza
- ✓ Efficacia
- ✓ Innovazione
- ✓ Certezza dei costi (convenienza economica)
- ✓ Assenza di costi/canoni fissi (qualora prevista)
- ✓ Comprensibilità dei servizi e dei contratti
- ✓ Alcuni servizi tradizionali vengono automatizzati

**Piattaforme:**  
caratteristiche  
comuni



## Servizi erogati

- mobile payment** pagamento su dispositivi mobili, ovvero tutti i trasferimenti di denaro attraverso smartphone e tablet
- social lending** prestiti online tra privati attraverso piattaforme
- chatbot** assistenza finanziaria virtuale fruibile in qualsiasi momento da qualsiasi dispositivo
- mobile wallet** portafoglio virtuale con carte di credito/debito
- trasferimenti P2P** trasferimento di denaro da persona a persona attraverso app

**crowdfunding**

raccolta fondi collettiva per supportare la realizzazione di un progetto

**social lending**

attività di prestito tra privati attraverso piattaforme online

**robo advisor**

consulenti finanziari online

**strong authentication**

servizi di autenticazione basato sull'utilizzo congiunto di più metodi di autenticazione individuale

**trading criptovalute**

modalità di investimento online di valute virtuali

**Servizi erogati**

## INNOVAZIONE = Portali/Piattaforme

Fintech hanno cambiato le modalità con cui **Investiamo**, **Risparmiamo** o chiediamo un **Prestito**.

### Per PMI

- soluzioni per l'accesso al credito (alternative al bancario)

### Per Risparmiatori/Investitori (istituzionali, privati, imprese)

- Nuovo opportunità d'investimento (anche per piccoli importi)
- Contenimento delle perdite (< 1%)

Importanti patrimoni industriali-familiari-finanziari reinvestiti nei circuiti dell'**economia reale delle PMI**, ottenendo remunerazioni migliori rispetto ai canali bancari tradizionali, con rischio molto contenuto e più facilmente calcolabile.

Perché  
Fintech

**Credit Scoring:** forniscono strumenti o rating per la valutazione del merito creditizio o del rating di altre società

**Circuiti e infrastrutture abilitatrici:** sviluppano un sistema di mutuo credito commerciale per molte aziende di uno specifico territorio (es. Sardegna, Veneto), creando una vera e propria moneta parallela

**Business Lending:** raccolgono denaro online dai borrower, individuali o istituzionali, per prestarlo alle imprese iscritte alla piattaforma, dopo uno scrutinio del loro business e del loro merito creditizio

**Consumer Lending**, ossia piattaforme che funzionano come le Business Lending, ma la cui unica differenza è data dai destinatari del prestito, che sono i singoli individui le cui richieste di credito sono finalizzate alla realizzazione di progetti personali

Piattaforme di  
Fintech  
Lending

**Rischio di cambio:** la piattaforma propone soluzioni per la gestione delle valute estere e del **rischio di cambio** per le PMI che fanno transazioni internazionali

**Gestione di criptovalute:** piattaforma per portafogli digitali per la gestione di transazioni attraverso **criptovaluta**.

**Equity Investing:** piattaforma di **raccolta di capitali** online per **investimenti in start up e PMI innovative**

**Equity crowdlisting:** piattaforme di **raccolta di capitali** propedeutica alla successiva **quotazione in Borsa** (o AIM Italia, semplicemente)

Alcuni utilizzi specifici

## Invoice Financing

- Piattaforme per la gestione di crediti commerciali
- Basate in particolare sull'anticipo fatture, anche per importi limitati
- Alcune piattaforme richiedono parametri di accesso (es. fatturato, importo minimo fatture)

Piattaforme di  
Fintech  
Lending

Big data

Analytics

Intelligenza artificiale (AI)

Algoritmi di deep & machine learning

Realtà virtuale

Blockchain

Tecnologie,  
approcci  
abilitanti

Sono abilitazioni tecnologiche in grado di

- ✓ comprendere lo stato di salute (finanziario) delle imprese  
**(NO AUTOCERTIFICAZIONE)**
- ✓ raccogliere ed analizzare **in tempo reale** i cd. «**alternative data**» (**dati non strutturati** estratti da fonti digitali molto eterogenee, dai social media alle piattaforme e-commerce)
- ✓ processare un insieme enorme di informazioni (es. dai cd. «**data lake**»)
- ✓ elaborare migliaia di **variabili da fonti multiple**
- ✓ **aggiornare** in modo continuo/automatizzato, senza nuovo istruttoria
- ✓ **affinare/migliorare** dei parametri di analisi
- ✓ ricavare **specifici output/indicatori** per definire l'indice di probabilità di default
- ✓ **georeferenziazione** delle aziende monitorate basata sul Cap

N.B.: Il **profilo digitale (social; e-fattura)** di un'impresa è più aggiornato del bilancio depositato (basato su dati **strutturati**)

**Fonti:** *Infocamere, Centrale dei Rischi (CR), Centrale dei Bilanci (CEBI), CRIF, Sistemi d'Informazione Creditizia (SIC), presenza-attività-digital reputation.*

**Nuovi Modelli**  
di analisi  
finanziaria

## Strumenti digitali in grado di

- valutare e gestire il **rischio di credito**
- ottenere di un **rating certificato, in tempo reale**, per **favorire l'accesso** al Capitale di Debito tradizionale o di Finanza Alternativa
- comprendere meglio il **rischio insito all'investimento**
- creare portafogli più efficienti
- **ridurre i tempi** di analisi / istruttoria (24/48 h)

Il rating delle  
PMI

### **Case study:**

New York (start up di italiani) per il real estate a Manhattan. Algoritmi a supporto di investitori (compratori e venditori).

**Migliorare il rating** significa aumentare l'**appetibilità** del mio credito commerciale (certo e privo di rischio) per le piattaforme di:

**Invoice financing**  
**Dinamic discounting**  
**Aste competitive**  
**Reverse factoring**  
**Confirming**

Sono forme di Finanziamento Digitale in grado di finanziare il **Capitale Circolante**, attraverso:

- l'**anticipo fattura**
- un più **veloce pagamento** della fattura a seguito di un automatizzato accordo sullo sconto tra cliente e fornitore (direttamente nella piattaforma)

Il rating delle  
PMI

I fornitori possono sfruttare il **merito creditizio** di un'azienda cliente (es. capo-filiera)

Molto interessante nelle filiere, GdO, consorzi, cooperative, distretti, gruppi di acquisto

L'azienda capo-filiera può sostenere finanziariamente i propri fornitori, attraverso il **pagamento anticipato delle fatture a tassi di sconto agevolati**

**Reverse  
factoring**

Piattaforma innovativa di **factoring** pensata per la gestione della **finanza di filiera**. Consente di **ottimizzare la gestione del circolante** all'interno della filiera produttiva

Garantisce una maggiore elasticità ed un minore coinvolgimento dei fornitori, grazie al ruolo svolto dalla capo filiera direttamente con il factor

**Confirming**

Potenziali finanziatori/investitori acquistano i titoli in attesa del pagamento futuro

Degli algoritmi identificano il rischio di un credito commerciale e sulla base di questo indice fissano un diverso tasso di sconto

**Aste  
competitive**

- Cliente e fornitore **negozano** condizioni diverse a seconda dei tempi di pagamento
- La piattaforma gestisce in modo più strutturato, veloce, digitale ed automatizzato le dinamiche dello «**sconto cassa**» (**pagamento anticipato**), senza necessità di rivedere i contratti
- Molto utile nelle Supply Chain della GdO
- Il fornitore può **incassare** 25-30 giorni in anticipo rispetto al termine pattuito



**Dinamic  
discounting**

## Vantaggi per il Cliente

- Gestisce al meglio la liquidità ed il Capitale Circolante
- Supporta e consolida la partnership i fornitori
- Rafforza la filiera
- Il processo innovativo può essere esteso con un processo automatizzato a tutta la filiera di fornitori
- L'intervento a sostegno della filiera è validato e certificato da un ente terzo riconosciuto.

Credito  
di Filiera

## Vantaggi per il Fornitore

- Ottenere liquidità in anticipo
- Ottenere i pagamenti delle fatture alle migliori condizioni di mercato (a tassi di sconto inferiori rispetto alla media del mercato)
- Vengono valutati dal Cliente in base alla loro sostenibilità (merito creditizio) che tiene conto anche di dati/informazioni intangibili/non strutturate (aspetto etico)

Il nuovo **modello di rating** per i **Fornitori Virtuosi** considera e valuta  
**elementi Qualitativi Intangibili**

- ✓ Fattori immateriali di successo (marchi, brevetti, certificazioni ambientali, di qualità)
- ✓ R&D, investimenti in innovazione
- ✓ Appartenenza ad una filiera e al suo programma
- ✓ Presenza di strategie e piani aziendali
- ✓ Quote di export
- ✓ Rating di legalità
- ✓ Presenza di un adeguato Modello Organizzativo (es. D.Lgs. n. 231/01)
- ✓ Coperture assicurative a tutela del rischio d'impresa
- ✓ Iniziative della proprietà e del management  
(**struttura proprietaria, passaggio generazionale, stabilità e qualità del management**) (*es. amministratore/socio unico*)
- ✓ Prospettive di sviluppo dell'attività e del settore  
(*es. banche e ordini già confermati dai propri clienti*)
- ✓ Elementi ed informazioni presenti nei contenuti *social* (*lancio prodotti, partnership, ...*)

**Credito  
di Filiera**

Approcci del Fintech che **valorizzano** e «non dimenticano»  
i seguenti valori

*Made in Italy*  
le eccellenze italiane  
la tradizione  
la propensione all'innovazione  
l'artigianalità  
la storicità di alcuni marchi e prodotti

tipici delle imprese italiane ... e soprattutto venete.

Credito  
di Filiera

Reti di imprese  
Consorzi  
Cooperative  
Distretti industriali e produttivi  
«gruppi di acquisto»  
GdO

La **disintermediazione** garantita dalla blockchain e l'**automazione** mediante l'applicazione di **Smart Contract**, semplifica l'intero processo (riducendo passaggi e attori coinvolti), **accorcia la Supply Chain** eliminando le intermediazioni, abbattendo costi e barriere all'accesso al **mercato dei capitali**, ora **accessibile** anche a **piccole imprese** e realtà.

Le PMI potranno superare la complessità tecnologica di questi strumenti ed i relativi costi, beneficiando di fonti e canali di finanziamento più sicuri, efficienti e rapidi.

Filiere e  
blockchain

L'adozione delle tecnologie distribuite (es. blockchain) nelle filiere **migliora il rating** del credito delle imprese appartenenti, in quanto consente:

- corretta **comprendere** dei fabbisogni finanziari reali degli attori della filiera nel breve, medio e lungo termine
  - migliore gestione dell'erogazione
  - **priorizzazione** delle richiese creditizie di filiera per **accelerare** l'iter di delibera
  - trasparenza e sicurezza dei dati
  - **certificazione** dei crediti commerciali (grazie anche alla **Fattura Elettronica**)
- ➡ **consorzi e accordi bancari** : nuovi servizi basati sulla blockchain

Supply  
Chain  
Finance

- certezza, trasparenza e affidabilità dei processi aziendali, resi **immodificabili** dalla blockchain
- riscontro certo, automatico ed in tempo reale di tutte le transazioni e dello stato avanzamento di prodotti e servizi
- **regole certe** (tramite l'algoritmo condiviso della blockchain)
- unico canale di comunicazione tra gli attori della filiera
- **rapidità** di gestione ed esecuzione dei flussi
- automazione dei passaggi (taglio di **costi** e **tempi**)

Es. Gestione certa delle **fidejussioni**  
(*Progetto nazionale Cetif-Sia-Reply-Banca d'Italia-Ivass*)

Supply  
Chain  
Finance

- Contenimento dei **rischi aziendali** (da contestazioni e contenziosi contrattuali, ambientali, logistici, antiriciclaggio, contraffazione, fiscali, frodi)

La «**tokenizzazione**» di ogni documento (*contratti, ddt, lettere di credito, certificati fitosanitari, documenti doganali, ...*) consente di monitorare con facilità ogni fase dei processi aziendali, **riducendo il rischio di contenzioso**.

La blockchain ( ma non solo ) è alla base:

- ✓ dei controlli interni
- ✓ di ogni modello di prevenzione e gestione dei rischi
- ✓ svincola la gestione dei conflitti di interesse (v. lavori pubblici)
- ✓ verifica requisiti, predisposizione di capitolari, aggiudicazioni d'aste, di appalti e bandi
- ✓ strumento anticorruzione e di prevenzione degli illeciti

Supply  
Chain  
Finance

Gli **Smart Contract** (SC) permettono di **fissare** le condizioni a cui connettere conseguente automatiche.

Es. Uno SC:

- Ipotizza che il pagamento venga diviso, con percentuali diverse, tra momento della spedizione, dell'arrivo in porto o in dogana, della consegna e del collaudo successivo
- Mette in contatto tutte le parti coinvolte nella filiera e nei processi (l'acquirente con la sua banca, il venditore con la sua banca, il trasportatore, gli uffici legali, le assicurazioni coinvolte per i rischi, ecc)
- Registra l'intero processo commerciale (dall'ordine al pagamento, visualizzandolo su un'interfaccia user-friendly) per garantire il pagamento automatico una volta rispettati tutti gli accordi contrattuali
- In caso di mancata spedizione, o se non si verificano determinate condizioni, possono scattare automaticamente ai soggetti interessati degli allert su penali e pagamenti, limitando al minimo costi e tempi di gestione delle inadempienze e dei potenziali contenziosi (*senza necessità di perizie, sopraluoghi, istruttorie*)

**Tutto ciò consente di certificare con trasparenza l'esistenza  
del credito commerciale  
da rendere liquido attraverso le piattaforme Fintech.**

Blockchain

- **Cartolarizzazione** (= **tokenizzazione**) degli stock di magazzino (es. vino, grana, olio, ecc)
- Il prodotto resta nella disponibilità del produttore, che può venderlo in autonomia
- Gli stock invenduti, vengono cartolarizzati (divengono **asset digitali**), rivenduti tramite altre reti commerciali, o permutati con nuovi stock di prodotto

Primo Piano

## LA GEOPOLITICA



Parigi serve a  
Francesco, Brux  
trovare un'inte  
l'anno. Parigi h  
al 2021 debita

# Digital tax, gli Usa tornano a minacciare dazi contro l'Italia

**Commercio e fisco.** La Casa Bianca valuta tariffe del 100% su vini, pasta e olio di oliva. Nel mirino i Paesi che hanno già adottato l'imposta, ma rischiano anche quelli che la stanno studiando

Lunardi Lino

.FOOD

Nel Dl Rilancio 100 milioni al vitivinicolo, primo settore dell'agroalimentare

## Finanza innovativa e vendemmie verdi per salvare il vino

A+ A-

Le tessere singolarmente ci sono tutte dalla distillazione alla vendemmia verde, dalla promozione all'e-commerce ai tagli Iva fino alla finanza innovativa, ma si fa fatica a intravedere il mosaico. È questa la situazione del vino italiano, primo settore per fatturato e per export dell'agroalimentare made in Italy, in grave crisi di liquidità soprattutto a causa della serrata della ristorazione italiana e internazionale (che sta frenando le esportazioni).

In questi difficili mesi di lockdown se i consumi delle famiglie sono stati garantiti dalla grande distribuzione e da un positivo incremento delle vendite online e del delivery, d'altro canto lo stop a bar, ristoranti ma anche all'enoturismo ha azzerato le

Inventory  
monetization

Il Sole 24 Ore 16 MAGGIO 2020

- ✓ Adottare / migliorare il **Controllo Interno e di Gestione**
- ✓ Migliorare la **compliance** nei processi aziendali
- ✓ Ridurre al minimo l'emissione delle **note di accredito** (anche per l'Ag. Entrate)
- ✓ Eliminare dai **contratti** le clausole che **vietano la cessione** dei crediti commerciali (rendono illiquidi questi crediti) (v. *UK e appalti pubblici*)
- ✓ **Fatturazione continua (giornaliera?)** per anticipare la nascita e la certificazione del credito
- ✓ Analizzare la **struttura proprietaria e del management** (Cda, amministratore unico, passaggio generazionale, coperture assicurative)
- ✓ Attenzione ai contenuti dei **social** (anche ai fini del rating finanziario)

Consigli



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
AGRICOLTURA **VERONA**



*Grazie !*

Lunardi Lino



**lunardi@consulenti-aziendali.com**



[www.lunardiandpartners.com](http://www.lunardiandpartners.com)  
[www.commercialistadigital.com](http://www.commercialistadigital.com)